



**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**Processo Verbale Consiglio Comunale del 24/02/2026**  
**01PV/2026/12**

L'anno duemilaventisei, il giorno 24 febbraio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 109 del 18/02/2026.

**Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale:** il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

**Presiede la Presidente Amato.**

Alle ore 09:00 l'Assessore Teresa Armato, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Savastano e Guangi avente ad oggetto: "*Stato delle strutture extra alberghiere e degli affitti brevi nel Comune di Napoli – anno 2025*"; l'Assessore Pier Paolo Baretta ha risposto all'interrogazione della Consigliera Clemente avente ad oggetto: "*Denuncia del grave stato di degrado, abbandono e pericolo della Galleria Principe di Napoli*"; l'Assessore Vincenzo Santagada ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Savastano e Guangi avente ad oggetto: "*Piantumazione di nuove alberature in via Orazio e mancato intervento preventivo di manutenzione dei marciapiedi*"; l'Assessore Vincenzo Santagada ha risposto all'interrogazione della Consigliera Clemente avente ad oggetto: "*Completamento delle assunzioni bando Manutenzione Meccanica ASIA Napoli (20 unità)*" e l'Assessore Antonio De Iesu ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Savastano e Guangi avente ad oggetto: "*Zone rosse – sicurezza e videocamere di sorveglianza*". (Le interrogazioni dei Consiglieri e le risposte degli Assessori, estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

**La Presidente Amato** alle ore 10:30 invita il Responsabile dell'Area, Pasquale Del Gaudio, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 26 Consiglieri** su n. 40 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Palmieri, Pepe, Rispoli, Savarese d'Atri, Savastano, Sorrentino e Vitelli.

**Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri:** Borrelli, Brescia, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Longobardi, Maresca, Migliaccio, Paipais, Palumbo, Saggese, Sannino e Simeone.

**Risultano presenti gli Assessori:** Teresa Armato, Emanuela Ferrante, Vincenzo Santagada, Chiara Marciani, Antonio De Iesu, Laura Lieto e Pier Paolo Baretta.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la seduta alle ore 10:35.

**La Presidente Amato** comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Maresca e D'Angelo Bianca Maria e il proprio ritardo i Consiglieri Saggese e Sannino. Comunica altresì che ha giustificato la propria assenza l'Assessore Edoardo Cosenza.

**La Presidente Amato** nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Luigi Musto e Iris Savastano.

**La Presidente Amato** invita l'Aula a osservare un minuto di silenzio in memoria del piccolo

Domenico Caliendo, tragicamente scomparso. Ricorda quanto questa vicenda dolorosa abbia colpito la sua famiglia, la comunità e l'intero sistema sanitario nazionale.

**L'Aula** osserva un minuto di silenzio.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Savarese d'Atri** propone all'Aula, in sostituzione di un minuto di silenzio, un applauso in memoria dell'architetto Alfonso Ghezzi, dirigente prematuramente scomparso, che ha avuto una lunga carriera all'interno dell'Ente.

**Entrano in aula i Consiglieri Paipais e Simeone (presenti n. 28).**

**Il Consigliere Lange Consiglio** propone di rendere omaggio ad Angela Luce, ricordando il suo mezzo secolo di contributi alla musica e alla cultura napoletana, oltre alla sua eleganza e civiltà.

**L'Aula** osserva un minuto di silenzio.

**Entra in aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 29).**

**Il Consigliere Guangi** propone un minuto di silenzio in memoria di Enzo D'Agostino, grande autore di canzoni che ha segnato la storia della musica napoletana e nazionale.

**L'Aula** osserva un minuto di silenzio.

**La Presidente Amato** cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art.* 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Savarese d'Atri** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

**La Presidente Amato** comunica al Consigliere Savarese d'Atri di adoperarsi affinché si devolva il gettone di presenza della seduta odierna al Teatro Sannazzaro.

**Il Consigliere Esposito Pasquale** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 3**).

**Entra in aula la Consigliera Clemente (presenti n. 30).**

**Il Consigliere Esposito Aniello** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

**Il Consigliere Cilenti** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

**La Consigliera Vitelli** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 6**).

**La Consigliera Maisto** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 7**).

**Il Consigliere Guangi** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 8**).

**Entra in aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 31).**

**Il Consigliere Borriello** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 9**).

**Il Consigliere Paipais** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 10**).

**Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 32).**

**Il Consigliere Andreozzi** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 11**).

**La Presidente Amato**, in risposta agli interventi resi sulla questione "degli alloggi di via Giovanni Ansaldo", sottolinea l'importanza di rispettare gli obblighi contrattuali da parte dell'impresa che ha

realizzato i lavori, indipendentemente dal fatto che la stessa sia impegnata in un altro appalto a Napoli. Evidenza che l'obiettivo comune è garantire alle famiglie condizioni abitative dignitose, evitando di vanificare gli sforzi fatti per sottrarle a situazioni di totale disagio. Conferma la propria piena condivisione con gli interventi precedenti dei Consiglieri, ricordando inoltre che si tratta di proprietà comunali che devono essere gestite e mantenute correttamente.

**Il Consigliere Rispoli** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 12**).

**Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 31).**

**Il Consigliere Flocco** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 13**).

**Entra in aula il Consigliere Palumbo e si allontana la Consigliera Clemente (presenti n. 31).**

**Il Consigliere Esposito Gennaro** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 14**).

**La Presidente Amato** dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

**La Presidente Amato** comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, la Deliberazione n. 31 del 05/02/2026. Comunica altresì, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 175, comma 5 bis, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e dall'articolo 15 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato la Deliberazione n. 34 del 12/02/2026 di variazione al Bilancio.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5**

**La Presidente Amato** introduce la Proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 1 del 12/02/2026, avente ad oggetto: *Attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni del Consigliere Salvatore Madonna, al Sig. Tommaso Nugnes, e contestuale convalida.*

**La Presidente Amato** rappresenta che con nota PG/2026/191333 del 10/02/2026, trasmessa per il tramite del Direttore della Municipalità 9, sono state comunicate al Sig. Tommaso Nugnes, in quanto primo dei non eletti nella lista n. 23, avente contrassegno "Partito Democratico", le dimissioni del predetto Consigliere e la conseguente necessità di procedere alla surroga, invitandolo a comunicare la propria disponibilità ad assumere la carica ed a presentare conseguentemente le necessarie dichiarazioni, e che il Sig. Tommaso Nugnes, con nota PG/2026/196643 dell'11/02/2026, ha comunicato la propria disponibilità ad accettare la carica di Consigliere Comunale. Rende noto che risulta acquisita la dichiarazione di insussistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, in relazione all'assunzione delle funzioni di Consigliere del Sig. Tommaso Nugnes, ai fini della convalida *ex art. 41, comma 1, del D.Lgs. 267/2000*. Comunica che con il provvedimento si propone al Consiglio di procedere all'attribuzione del seggio resosi vacante al Sig. Tommaso Nugnes, primo dei non eletti della lista n. 23, avente contrassegno "Partito Democratico", con cifra individuale pari a 41612, e di convalidare, *ex art. 41, comma 1, del D.Lgs. 267/2000*, valutata l'insussistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, la nomina alla carica di Consigliere Comunale del Sig. Tommaso Nugnes.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 30).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 1 del 12/02/2026 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Luigi Musto ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 30

Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti. Successivamente invita il Consigliere Tommaso Nugnes a prendere posto in Aula e saluta il Consigliere Salvatore Madonna che è stato Consigliere per 15 lunghi anni al Comune di Napoli.

**Entra in aula il Consigliere Nugnes (presenti n. 31).**

**La Presidente Amato** cede la parola ai Consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

**Il Consigliere Acampora** augura un grande “in bocca al lupo” a Tommaso Nugnes per il suo ingresso in Consiglio Comunale, ricordando il percorso politico condiviso con lui dall'organizzazione giovanile del Partito Democratico fino ai Consigli di Municipalità. Sottolinea l'impegno di Nugnes sul territorio e vicino ai cittadini, evidenziando che la sua elezione rappresenta un risultato importante per il gruppo e per tutta la comunità del Partito Democratico napoletano. Ringrazia inoltre Salvatore Madonna, ora Consigliere Regionale, per il lavoro svolto in questi anni, e per essere stato, insieme agli altri colleghi, un importante punto di riferimento al suo ingresso in Consiglio Comunale. Conclude rinnovando gli auguri al Consigliere Tommaso Nugnes per la nuova avventura e ringraziando il Consigliere Salvatore Madonna per il contributo dato al Gruppo.

**Il Consigliere Lange Consiglio** esprime grande felicità per il ritorno di “un Nugnes” nel Consiglio Comunale di Napoli, sottolineando il valore affettivo e simbolico di questo passaggio di testimone. Ricorda con emozione la propria esperienza giovanile al Partito Popolare, dove incontrò persone straordinarie, tra cui Giorgio Nugnes, punto di riferimento di coerenza, dedizione e impegno costante per la città e per i territori. Rappresenta come Tommaso Nugnes, pur essendo un “figlio d'arte”, abbia continuato con serietà, passione e dedizione l'impegno politico sul territorio e nella comunità, e che saprà essere all'altezza del ruolo di consigliere comunale. Ringrazia inoltre Salvatore Madonna per i quattro anni di lavoro in Consiglio Comunale, durante i quali ha dimostrato un impegno moderato ed equilibrato, concretizzandosi nei fatti più che nelle parole, sempre con grande dedizione al mandato e nel rispetto del territorio e degli elettori. Conclude esprimendo fiducia che Nugnes continuerà l'impegno per Napoli con serietà e continuità.

**Entrano in aula i Consiglieri Borrelli e Sannino (presenti n. 33).**

**Il Consigliere Cilenti** ricorda di aver conosciuto Giorgio Nugnes anni fa, nel Partito Popolare e poi nella Democrazia Cristiana, condividendo un percorso politico basato sulla lealtà reciproca. Sottolinea che Tommaso Nugnes ha un'eredità importante da portare avanti e che il suo successo elettorale rappresenta già un grande risultato, soprattutto in un contesto complesso come quello del Partito Democratico. Al di là dei numeri elettorali, evidenzia che l'esempio del padre, vissuto con serietà, correttezza e rispetto per il territorio, fa ben sperare che Tommaso proseguirà nello stesso solco nell'azione amministrativa. Conclude augurando a Tommaso un “in bocca al lupo”, pur sostenendo che non ne abbia bisogno, certo che saprà dare il meglio come suo padre e come Salvatore Madonna.

**Entra in aula il Sindaco (presenti n. 34).**

**Il Consigliere Longobardi**, da rappresentante delle istituzioni, augura al collega Tommaso Nugnes tutto il bene e un “in bocca al lupo” per questa nuova avventura. Essendo pianurese, sottolinea che vedere un Nugnes nell'aula principale dell'amministrazione di Napoli è un'emozione difficile da descrivere. Ricorda che, da ragazzo, considerava Giorgio Nugnes una figura quasi mitologica e non avrebbe mai immaginato di sedere un giorno negli stessi scranni. Afferma che oggi Pianura ha un valore aggiunto con Tommaso a rappresentare i cittadini e a portare avanti la storia iniziata dal padre. Conclude sottolineando che, nei quattro anni trascorsi in Consiglio, si è sempre battuto per Pianura e per Napoli e, al di là degli steccati politici, è felice che oggi il quartiere possa contare

sulla voce di un consigliere di maggioranza, oltre a quella dell'opposizione.

**Il Consigliere Aniello Esposito** afferma di vivere emozioni contrastanti, la gioia nel vedere Tommaso Nugnes entrare in Consiglio Comunale e il dispiacere nel salutare Salvatore Madonna, con cui ha condiviso oltre 20 anni di storia politica. A Tommaso augura tutto il bene, certo che opererà al meglio per la Città, così come ha fatto nel suo quartiere. A Salvatore Madonna rivolge un sentito ringraziamento, sottolineando che con la sua uscita se ne va un pezzo del suo cuore, dopo anni di gioie e difficoltà condivise come uomini di partito.

**Il Consigliere Savarese d'Atri** rivolge un grande "in bocca al lupo" a Tommaso Nugnes, non solo a titolo personale, ma anche a nome di tutto il gruppo Manfredi Sindaco. Afferma di conoscere Tommaso da anni e di aver potuto osservare il suo impegno costante per il territorio: in dieci anni ha dato prova di grande dedizione, lavorando anche come assessore municipale con passione e professionalità, dimostrando un esempio di cuore e impegno che molti dovrebbero seguire. Si dice certo che, in quest'ultimo anno insieme da colleghi, sapranno svolgere un ottimo lavoro, anche in un periodo complesso come la fine della consiliatura. Augura inoltre a Salvatore Madonna una lunga carriera in Consiglio Regionale e a Tommaso Nugnes la possibilità di dimostrare tutte le sue capacità, consapevole che essere "figli d'arte" comporta spesso grandi responsabilità.

**Il Consigliere Cecere** augura un buon lavoro a Tommaso Nugnes, sottolineando che, dalle parole espresse negli interventi resi, deve sentirsi orgoglioso di ciò che è stato, di ciò che è e di ciò che sarà. Evidenzia come il suo impegno, nato dal territorio e dalle Municipalità, rappresenti un'esperienza preziosa che lo aiuterà nel lavoro in Consiglio Comunale, augurandogli di svolgere al meglio quest'ultimo anno di consiliatura e di poter continuare anche nella prossima. Conclude esprimendo la propria gioia e affetto per il ritorno in Aula di un cognome così significativo per la città di Napoli.

**Si allontana dall'aula il Sindaco (presenti n. 33).**

**Il Consigliere Carbone** esprime commozione e, a nome di tutto il Gruppo, saluta con onore l'ingresso in Consiglio Comunale di Tommaso Nugnes, di cui sottolinea il valore conosciuto fin dagli anni giovanili, quando entrambi erano impegnati con passione in territori complessi come i Quartieri Spagnoli, Pianura e Soccavo. Evidenzia come il suo arrivo rappresenti la dimostrazione che credere nel proprio impegno, anche nei momenti difficili, porta risultati, ricordando che la fortuna aiuta gli audaci. Sottolinea inoltre che si tratta di un passaggio significativo, poiché Nugnes incarna una generazione che non è più soltanto il futuro, ma già il presente: una generazione giovane ma con esperienza, competenza e senso di responsabilità, che merita di essere valorizzata. Rimarca infine che il cognome importante che porta con sé non costituisce una rendita, bensì una responsabilità, certo che saprà onorarla con impegno. Conclude rivolgendo un augurio al Consiglio Comunale, che accoglie un valido contributo, e allo stesso Nugnes, il cui ingresso rappresenta una voce in più per la sua generazione.

**Il Consigliere Borriello** si associa agli interventi di benvenuto, esprimendo apprezzamento per l'ingresso in Consiglio Comunale di Tommaso Nugnes. Ricorda il legame che unisce alcuni consiglieri alla figura del padre, con cui ha condiviso un'importante esperienza politica, sottolineando come questo crei un filo di continuità tra le generazioni.

**Il Consigliere Sannino** si unisce al coro di benvenuto e augura buon lavoro a Tommaso Nugnes, Evidenzia che Nugnes rappresenta una figura radicata nei territori, capace di interpretarne i bisogni e di portarne avanti le istanze, qualità rafforzate anche dall'eredità di impegno e dedizione lasciata dal padre. Conclude esprimendo fiducia nel suo operato e rivolgendo un augurio di buon lavoro.

**Il Consigliere Guangi**, a nome del gruppo di Forza Italia, rivolge un caloroso benvenuto a Tommaso Nugnes, esprimendo stima e apprezzamento per la sua figura, di cui ha sentito parlare molto positivamente. Sottolinea come la sua presenza in Consiglio Comunale rappresenti un valore aggiunto. Ricorda inoltre il legame personale e politico con il padre di Nugnes, con cui ha condiviso l'esperienza nella Democrazia Cristiana, rievocando con affetto una stagione politica significativa e ricca di figure di rilievo. Infine, rivolge un ringraziamento a Salvatore Madonna per il lavoro svolto nel corso delle sue tre consiliature, riconoscendone l'impegno e il contributo dato all'Aula, e augura a Nugnes buon lavoro, auspicando che la sua presenza possa rafforzare ulteriormente il Consiglio Comunale, anche grazie all'energia delle nuove generazioni.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 32).**

**Il Consigliere Pasquale Esposito** augura buon lavoro a Tommaso Nugnes, sottolineandone la militanza nel Partito Democratico e ricordando con commozione il padre, invitando però a guardare avanti. Evidenzia come Nugnes rappresenti la nuova classe dirigente del partito e come il suo ingresso in Consiglio Comunale ne sia il naturale compimento. Sottolinea inoltre il valore delle Municipalità, fondamentali nella formazione politica, di cui Nugnes è espressione. Conclude esprimendo fiducia nel suo contributo al Consiglio Comunale e al Gruppo del Partito Democratico.

**Il Consigliere Tommaso Nugnes** ringrazia il Presidente, gli Assessori e i colleghi per l'accoglienza ricevuta, sottolineando come questa, insieme al ricordo della figura del padre, renda il momento particolarmente emozionante e difficile da affrontare. Ricorda con affetto **Ciro Formica**, Consigliere municipale scomparso prematuramente, al quale rivolge un pensiero anche a nome dell'Aula. Ringrazia inoltre Salvatore Madonna, evidenziando come la sua scelta sia segno di un legame umano e politico profondo, costruito nel tempo. Richiama poi la figura del padre, ricordandone l'impegno vissuto con passione e dedizione per la comunità, in particolare per il territorio di Pianura, sottolineando il valore della presenza delle istituzioni anche nei momenti festivi e difficili per la Città. Ringrazia nuovamente tutti per l'accoglienza ricevuta e annuncia la propria adesione al Gruppo consiliare del Partito Democratico.

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 461 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Costituzione di una nuova società per azioni, a totale partecipazione pubblica indiretta da parte del Comune di Napoli, per l'affidamento in house providing del servizio di gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2026/0907971 del 9 ottobre 2025, già illustrata nella seduta del Consiglio comunale del 14 ottobre 2025.

**Partecipa il Segretario Generale, Monica Cinque e si allontana il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.**

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Sergio D'Angelo.

**Il Consigliere Sergio D'Angelo** sottolinea l'importanza di dedicare la dovuta attenzione alla discussione, invitando i colleghi a concentrarsi e ricordando il valore del confronto in aula. Sottolinea come negli ultimi giorni siano emerse preoccupazioni legittime da parte di cittadini e delegazioni che chiedevano di essere ascoltati, evidenziando la necessità di un dibattito più approfondito e partecipato, anche in considerazione dell'impatto sociale della deliberazione sulle fasce più fragili della popolazione, come anziani, persone con disabilità e famiglie a basso reddito. Critica la costituzione della nuova società "Napoli Patrimonio", osservando che gli atti e lo Statuto

appaiono “incoerenti e schizofrenici”, con una mancanza di chiarezza sulla natura sociale e sugli obiettivi della società. Sottolinea che il patrimonio immobiliare pubblico dovrebbe essere valorizzato esclusivamente a beneficio dell’edilizia residenziale pubblica, garantendo sicurezza, qualità abitativa e sostenibilità, senza essere subordinato a logiche di efficienza economica o di holding. Evidenzia inoltre che Napoli Servizi avrebbe potuto continuare a svolgere il compito con investimenti adeguati, risorse, competenze specialistiche e personale stabile, evitando il ricorso a lavoro precario e a contratti somministrati, che compromettono la continuità e la qualità del servizio. Richiama anche l’importanza della trasparenza, della partecipazione e della responsabilità nella gestione del patrimonio pubblico, ricordando che la delibera così concepita rischia di concentrare poteri in una *holding* a controllo indiretto, riducendo la possibilità di controllo democratico da parte del Consiglio Comunale. Sottolinea come gli strumenti previsti non garantiscano la destinazione dei ricavi esclusivamente alla valorizzazione del patrimonio residenziale pubblico, né la creazione di fondi dedicati a interventi straordinari di rigenerazione urbana, necessari per affrontare l’emergenza abitativa e migliorare la qualità della vita nei quartieri più fragili. Invita pertanto a fermarsi, riflettere e riscrivere gli atti, ascoltando il Consiglio e i cittadini, prevedendo strumenti concreti per garantire la gestione efficace e trasparente del patrimonio pubblico, prima di procedere con la Deliberazione. Ribadisce che il voto non deve essere automatico, sottolineando la necessità di coerenza, responsabilità e attenzione sociale nell’azione dell’amministrazione comunale, e invita a non sacrificare l’efficacia sociale in nome dell’efficienza economica.

**Il Consigliere Andreozzi** sottolinea che, sebbene la delibera sulla costituzione della società “Napoli Patrimonio” sia stata presentata come necessaria, il percorso attuale non appare giustificato né efficace. Ricorda che la Città ha già fatto sacrifici economici significativi attraverso aumenti di tasse e contributi previsti dal “Patto per Napoli”, e che non c’è un reale bisogno di “fare cassa” con la nuova società. Critica la scelta di creare una *holding* separata invece di rafforzare Napoli Servizi, evidenziando come quest’ultima abbia già gestito negli anni enormi risorse pubbliche e garantito la manutenzione e il funzionamento del patrimonio immobiliare, senza ricevere adeguati investimenti. Segnala il ricorso a personale interinale e a consulenze esterne costose, che non garantiscono lavoro stabile né rispondono alle reali esigenze dei cittadini, e mette in guardia sul fatto che la nuova società, così concepita, riduce il controllo pubblico del Consiglio Comunale e rischia di distogliere risorse dall’obiettivo principale: la valorizzazione del patrimonio pubblico per affrontare l’emergenza abitativa e garantire la qualità dell’abitare. Invita pertanto a fermarsi, riflettere, ascoltare i cittadini e riscrivere gli atti, ricordando che il voto automatico non è appropriato se non vengono corrette le criticità evidenziate.

**Il Consigliere D’Angelo Sergio** formalizza la richiesta di porre ai voti il rinvio della discussione sulla Deliberazione, già preannunciata nell’intervento.

**La Presidente Amato** comunica che il Consigliere D’Angelo Sergio ha proposto di rinviare la Deliberazione in esame ad altra seduta.

**La Consigliera Savastano** chiede, a nome del suo Gruppo, che il rinvio della proposta venga posto in votazione per appello nominale.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di rinvio della Deliberazione di Giunta Comunale n. 461, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Luigi Musto e Iris Savastano, **con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Cecere, Longobardi, Simeone e Palumbo)**, accerta e dichiara che il Consiglio l’ha

respinta a maggioranza dei presenti, con il voto contrario suo e dei Consiglieri Acampora, Cilenti, Colella, Esposito Pasquale, Fucito, Maisto, Musto, Nugnes, Pepe, Rispoli, Savarese d'Atri, Vitelli, l'astensione dei Consiglieri Borriello, Esposito A., Flocco, Minopoli, Palmieri, Sannino e, il voto favorevole dei Consiglieri Andreozzi, Borrelli, Carbone, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Guangi, Paipais, Savastano e Sorrentino.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Acampora.

**Entra in aula il Consigliere Palumbo (presenti n. 29).**

**Il Consigliere Acampora** spiega che, dopo gli interventi dei colleghi, sarebbe opportuno prevedere una sospensione per consentire ai Gruppi di maggioranza e agli Assessori Pier Paolo Barretta e Laura Lieto di approfondire i dettagli operativi della nuova società. Precisa che il Partito Democratico ha presentato n. 3 proposte di emendamenti alla parte narrativa della Deliberazione e ribadisce di non essere contrario all'idea di costituire una nuova società, ma di voler evidenziare alcune criticità. In particolare, ricorda che Napoli Servizi ha gestito finora il patrimonio con risorse limitate e personale ridotto, affrontando difficoltà organizzative e operative, come la transizione a nuovi sistemi informatici. Sottolinea che la nuova società dovrebbe nascere con una prospettiva di lungo periodo, completamente pubblica, in grado di garantire una gestione più efficiente dei servizi e del patrimonio comunale, evitando duplicazioni di uffici e responsabilità. Evidenzia che la creazione della "NewCo" risponde all'esigenza di affrontare criticità strutturali e operative, come carenze di risorse e sottofinanziamento cronico, che hanno compromesso l'efficienza dei servizi. Conclude sottolineando che la nuova società deve mirare al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, riconoscendo il lavoro svolto finora da Napoli Servizi, e ribadisce la necessità di sospendere temporaneamente il dibattito per confrontarsi sulle n. 3 proposte di emendamento presentate e chiarire tutti gli aspetti operativi prima dell'approvazione del provvedimento.

**Entra in aula la Consiglieria Saggese e si allontana il Consigliere Sannino (presenti n. 29).**

**La Consiglieria Savastano** esprime dubbi sulla costituzione della nuova partecipata, definendo la proposta presentata dall'Amministrazione come un "libro dei sogni" e sottolinea che non risolve automaticamente i problemi di gestione degli immobili comunali. Ricorda che già durante la seduta della Commissione Trasparenza, oltre un anno fa, erano emerse numerose perplessità riguardo a risorse, personale e benefici dell'operazione, e che queste criticità non sono state superate. Evidenzia che la "NewCo" e Napoli Servizi sono strettamente connesse, ma vengono trattate come realtà autonome, e che i piani industriali delle due società non sono stati presentati contestualmente. Chiede chiarimenti sul personale, sul rapporto con Invimit e sul conferimento a fondi immobiliari, sottolineando la necessità di maggiore trasparenza e di un aggiornamento del Regolamento sul controllo analogo, come richiesto dalla Corte dei Conti. Ricorda che Napoli Servizi ha operato per anni con risorse limitate, e che la mancata volontà politica di rafforzarla ha contribuito alle criticità attuali. Per questi motivi, annuncia che il gruppo probabilmente si asterrà o voterà contrario alla Deliberazione, ritenendo necessario un quadro più completo e trasparente prima di procedere.

**Il Consigliere Pepe** sottolinea di condividere alcune perplessità espresse, pur essendo favorevole a prevedere una sospensione della discussione per chiarire aspetti che a suo avviso meritano maggiore approfondimento. Esprime apprezzamento per il lavoro svolto finora da Napoli Servizi, evidenziando che la società ha operato con strumenti limitati e risorse ridotte, affrontando quotidianamente difficoltà economiche e organizzative. Ricorda che la costituzione della "NewCo" non è un atto meramente tecnico-amministrativo, ma rappresenta un vincolo sul futuro della

*governance* della Città e sulla gestione del patrimonio pubblico, che deve essere considerato non solo come fonte di entrate, ma come strumento di coesione sociale e rigenerazione urbana. Evidenzia la necessità di chiarire i compiti e le competenze della “NewCo”, in particolare se la società si occuperà anche della manutenzione degli alloggi popolari, sottolineando che Napoli Servizi avrebbe potuto ottenere risultati simili se fosse stata dotata degli stessi strumenti. Ribadisce l’importanza di avere un indirizzo politico chiaro, con obiettivi strategici definiti, strumenti di controllo e trasparenza partecipativa, in modo da garantire che la società migliori realmente la qualità della vita dei cittadini e rafforzi l’Amministrazione senza creare discrezionalità eccessive nella gestione del patrimonio. Conclude annunciando il voto favorevole, a condizione che vengano forniti chiarimenti sui punti ancora carenti e che siano approfonditi gli aspetti non esaustivamente specificati nel provvedimento, con possibilità di ulteriori verifiche durante la sospensione della discussione.

**Il Consigliere Guangi** richiama la lunga storia di cattiva gestione del patrimonio pubblico e dell’edilizia residenziale a Napoli, sottolineando che la responsabilità non è attribuibile a Napoli Servizi, che ha operato con risorse economiche e strumenti limitati. Evidenzia il divario tra le risorse destinate in passato alla Romeo Gestione S.p.A. per la manutenzione degli alloggi popolari e quelle assegnate a Napoli Servizi, rimarcando le difficoltà operative affrontate quotidianamente. Rivolgendosi all’Assessore Pier Paolo Barretta, ne riconosce l’impegno nella costituzione della nuova società, ma rileva divisioni all’interno della Maggioranza e una mancanza di coesione del Consiglio Comunale, elementi che hanno motivato il voto favorevole al rinvio del provvedimento per ulteriori chiarimenti. Sottolinea che la nuova società potrebbe rappresentare un’opportunità per l’Amministrazione, purché sia accompagnata da adeguate risorse economiche e da una chiara definizione degli obiettivi. Evidenzia inoltre che la Deliberazione riguarda l’intero patrimonio comunale, stimato in circa 2 miliardi di euro, e non solo gli alloggi popolari, rendendo necessario un Consiglio coeso e competente per garantirne una gestione efficace. Ribadisce quindi l’importanza di un confronto approfondito tra i Consiglieri, finalizzato a chiarire i punti critici, definire condizioni e strumenti operativi e assicurare che il provvedimento sia adottato nell’interesse della Città e delle future generazioni. Conclude affermando che, pur non essendo pienamente favorevole alla Deliberazione, la considera con interesse, auspicando che le criticità vengano chiarite prima del voto definitivo.

**Il Consigliere Gennaro Esposito** evidenzia la natura tecnica e complessa dell’operazione di costituzione della “NewCo”, sottolineando come essa si ponga in contrasto con il precedente indirizzo di razionalizzazione delle società partecipate. Richiama le criticità storiche nella gestione del patrimonio pubblico, osservando che il problema non risiede nello strumento ma nella carenza di risorse, nell’organizzazione e negli indirizzi politici, evidenziando le difficoltà già emerse nel passaggio dalla gestione Romeo a Napoli Servizi. Esprime dubbi sulla struttura della nuova società, rilevando possibili sovrapposizioni di competenze, in particolare per la gestione dell’ERP, nonché incoerenze tra i principi dichiarati – diritto all’abitare e funzione pubblica del patrimonio – e quanto previsto nello Statuto, anche con riferimento alla cedibilità delle azioni e al rapporto con Invimit. Sottolinea l’insufficienza delle risorse previste rispetto al valore del patrimonio comunale, nonché criticità legate alle assunzioni e al rischio di duplicazione di costi e strutture, evidenziando la necessità di garantire trasparenza e merito nelle nomine. Infine ribadisce che il patrimonio pubblico deve essere utilizzato come strumento di equilibrio sociale ed esprime perplessità sull’efficacia della nuova società, ritenendo preferibile rafforzare Napoli Servizi e approfondire

ulteriormente il confronto prima di procedere.

**Presiede il Vice Presidente Guangi.**

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Baretta per la replica.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 28).**

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** chiarisce di aver già avuto occasioni di confronto con Consiglieri e comitati, ribadendo la propria buona fede e l'assenza di interessi personali o politici nella proposta. Evidenzia come, al termine del lungo iter, emergano due equivoci e una sottovalutazione: il primo riguarda il giudizio su Napoli Servizi, il secondo l'idea che l'operazione sia finalizzata a "fare cassa", mentre la sottovalutazione concerne il profondo cambiamento della città negli ultimi anni. Con riferimento a Napoli Servizi, sottolinea che le criticità derivano da scelte politiche pregresse che ne hanno progressivamente snaturato la funzione, caricandola di compiti impropri senza adeguati strumenti, risorse e organizzazione. Ricorda, in particolare, che a seguito della rottura con Romeo le sono state trasferite ulteriori competenze, determinando uno squilibrio evidente – con una quota minima di personale dedicata al patrimonio rispetto al totale – e un progressivo affaticamento dell'azienda. Precisa che tali difficoltà non sono imputabili ai lavoratori, ma a scelte organizzative mai pienamente affrontate. Smentisce quindi che la costituzione della nuova società miri a indebolire Napoli Servizi, chiarendo invece che l'obiettivo è rafforzarla e rilanciarla attraverso una distinzione delle missioni: da un lato una società multiservizi, dall'altro una società dedicata alla gestione e valorizzazione del patrimonio e alle politiche abitative, con una chiara differenziazione tra beni a reddito e beni con finalità sociali. Respinge inoltre l'idea che l'operazione sia orientata a "fare cassa", evidenziando che il patrimonio non è uno strumento per generare entrate straordinarie, ma per essere gestito e valorizzato in modo efficiente, e che eventuali alienazioni rappresentano solo una componente marginale, mentre il risanamento finanziario passa attraverso altre leve, come la riscossione e la riorganizzazione complessiva. Sottolinea che la creazione della nuova società risponde alla necessità di adeguare il sistema delle partecipate alla trasformazione della città, cresciuta anche per effetto del turismo e ormai paragonabile, per complessità, a grandi realtà come Roma e Milano. In tale prospettiva evidenzia anche l'importanza di costruire un sistema solido, aperto a possibili alleanze pubbliche, per evitare il rischio di interventi di soggetti privati. Ribadisce che il passaggio del personale da Napoli Servizi alla nuova società avverrà su base volontaria, accogliendo le richieste sindacali, e sottolinea che la riorganizzazione in atto rappresenta un caso raro di riforma senza crisi aziendali. Conclude affermando che l'operazione costituisce un passaggio necessario per governare i cambiamenti in atto e, pur riconoscendo la possibilità di ulteriori miglioramenti e integrazioni, invita a procedere, ritenendo che eventuali rinvii rischierebbero di bloccare un processo strategico, mentre l'attuazione consentirebbe di fornire risposte, anche se perfettibili, più avanzate rispetto alla situazione di partenza.

**Presiede la Presidente Amato.**

**Il Consigliere Paipais**, a nome del suo Gruppo consiliare, chiede che la proposta di sospensione dei lavori sia posta in votazione mediante appello nominale.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per appello nominale, la richiesta di sospensione dei lavori e assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Luigi Musto – **con la presenza in aula di n. 22 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Esposito Aniello, Flocco, Guangi, Paipais, Palmieri, Palumbo, Savastano e rientrato il Consigliere Sannino)** accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti. Dichiara pertanto sospesa la seduta consiliare

alle ore 14:53.

**La Presidente Amato** alle ore 17:24 invita il Responsabile dell'Area, Pasquale Del Gaudio, a procedere all'appello e dichiara che risultano presenti **n. 23 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Esposito Gennaro, Sannino e entrati i Consiglieri Flocco, Palmieri e Migliaccio).**

**La Presidente Amato** dichiara riaperta la seduta alle ore 17:29.

**Rientrano in aula il Sindaco e il Consigliere Paipais (presenti n. 25).**

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Sergio D'Angelo per una dichiarazione di voto.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** dichiara che, a nome del suo Gruppo consiliare, aveva richiesto il rinvio della discussione e dell'approvazione della Delibera, ma che l'Aula ha legittimamente deciso di non accogliere tale proposta. Rileva la permanenza di forti dubbi e di una contrarietà già espressa, in particolare rispetto alla scelta, ritenuta incomprensibile, di costituire una società partecipata a controllo indiretto. Sottolinea quindi che non sussistono le condizioni per partecipare al voto, evidenziando come l'Assessore non abbia fornito risposte ai quesiti e alle perplessità sollevate. Aggiunge che il suo Gruppo auspica, nei prossimi giorni, un confronto con il Sindaco e l'Assessore Pier Paolo Baretta per individuare una soluzione condivisa su un tema complesso e divisivo, che suscita preoccupazioni in una parte significativa della città, pur riconoscendo l'utilità di uno strumento dedicato. Conclude annunciando la non partecipazione al voto e l'abbandono dell'Aula, chiedendo la verifica del numero legale.

**La Presidente Amato** dispone in tal senso ed invita il Responsabile dell'Area, Pasquale Del Gaudio, a procedere all'appello, accerta e dichiara che risultano presenti **n. 18 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Andreozzi, Carbone, D'Angelo Sergio, Fucito, Paipais, Saggese e Sorrentino)**, pertanto dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 17:36 per mancanza del numero legale.

*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vice Segretario Generale\*  
*Maria Aprea*

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale\*  
*Salvatore Guangi*

Il Segretario Generale\*  
*Monica Cinque*

La Presidente del Consiglio Comunale\*  
*Vincenza Amato*

*\* ciascuno per il proprio ambito di competenza*

Il Responsabile dell'Area  
*Pasquale Del Gaudio*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*